

# La Provincia

LA PROVINCIA  
Venerdì 23 ottobre 2010

49

## Mariano Comense

### Vergani e "La terra che ci nutre" La mostra di foto a Villa Cagnola

#### Inverigo

L'evento legato a Expo è anche un omaggio al grande fotoreporter. Inaugurazione domani alle 18

Sarà la villa Cagnola in via privata Adda 2 (conosciuta come "La rotonda di Inverigo") ad ospitare domani alle ore 18 l'inaugurazione della mostra "La terra che ci nutre". Il grande interesse che ha suscitato, ancor prima di essere visibile, il "fotoracconto" del fotoreporter **Amedeo Vergani**, ha indotto gli organizzatori a cambiare location, lasciando villa Mezzanotte.

Vergani, prematuramente scomparso nel maggio del 2010 a 65 anni, ha condiviso gran parte della sua vita, con la macchina fotografica, "la mitica Leica", percorrendo tutto il mon-



Una splendida immagine scattata da Amedeo Vergani in Egitto

do. Attingendo al ricchissimo "catalogo" di opere, il Circolo Fotografico di Inverigo con il contributo della Fondazione Provinciale della Comunità Comasca onlus e con il patrocinio dell'amministrazione comunale, ha organizzato le due mostre che si tengono a Milano da

Expo alla Cascina Triulza (ha aperto il 20 ottobre e chiuderà il 31) e a Inverigo alla Villa Cagnola (domenica 25 ottobre e 1 novembre dalle 10 alle 12.30 e dalle 17 alle 19; venerdì 30 ottobre dalle 15 alle 19, sabato 31 ottobre dalle 15 alle 19 e dalle 20.30 alle 22). L'esposizione, centrata sul

tema attualissimo del nutrire noi e il pianeta, propone cinquanta immagini straordinarie "scattate" da Vergani, che hanno come fulcro il rapporto quotidiano tra le genti e le terre che coltivano, il loro lavoro, i riti, il folklore: in Italia e nel mondo. Le immagini del fotoreporter meronese, trasmettono la passione per il sociale e nello stesso tempo sono la testimonianza disincantata di chi non giudica, ma informa e racconta.

Rigorosamente su pellicola (non si era lasciato ancora sedurre dal digitale) le sue opere «hanno raccontato alla gente tante cose, grandi o piccole, all'estremo del mondo, o in riva al Lambro, belle, brutte, comunque sempre appassionanti, curiose, avvincenti», come ha scritto il suo grande amico **Emilio Magni**.

Il giornalista domani sarà presente all'inaugurazione con **Nadia Anzani**, assessore alla cultura di Inverigo; **Giovanni Bartesaghi**, presidente del Circolo Fotografico; **Fausto Giaccone**, fotoreporter; **Gino Ferri** fotoreporter e **Laura Magni**, travel writer. **M. Ans.**



## Mariano Comense

# Vergani e “La terra che ci nutre” La mostra di foto a Villa Cagnola

### Inverigo

L'evento legato a Expo è anche un omaggio al grande fotoreporter. Inaugurazione domani alle 18

Sarà la villa Cagnola in via privata Adda 2 (conosciuta come “La rotonda di Inverigo”) ad ospitare domani alle ore 18 l'inaugurazione della mostra “La terra che ci nutre”. Il grande interesse che ha suscitato, ancor prima di essere visibile, il “fotoracconto” del fotoreporter **Amedeo Vergani**, ha indotto gli organizzatori a cambiare location, lasciando villa Mezzanotte.

Vergani, prematuramente scomparso nel maggio del 2010 a 65 anni, ha condiviso gran parte della sua vita, con la macchina fotografica, “la mitica Leica”, percorrendo tutto il mon-



Una splendida immagine scattata da Amedeo Vergani in Egitto

do. Attingendo al ricchissimo “catalogo” di opere, il Circolo Fotografico di Inverigo con il contributo della Fondazione Provinciale della Comunità Comasca onlus e con il patrocinio dell'amministrazione comunale, ha organizzato le due mostre che si tengono a Milano da

Expo alla Cascina Triulza (ha aperto il 20 ottobre e chiuderà il 31) e a Inverigo alla Villa Cagnola (domenica 25 ottobre e 1 novembre dalle 10 alle 12.30 e dalle 17 alle 19; venerdì 30 ottobre dalle 15 alle 19, sabato 31 ottobre dalle 15 alle 19 e dalle 20.30 alle 22). L'esposizione, centrata sul

tema attualissimo del nutrire noi e il pianeta, propone cinquanta immagini straordinarie “scattate” da Vergani, che hanno come fulcro il rapporto quotidiano tra le genti e le terre che coltivano, il loro lavoro, i riti, il folklore: in Italia e nel mondo. Le immagini del fotoreporter meronese, trasmettono la passione per il sociale e nello stesso tempo sono la testimonianza disincantata di chi non giudica, ma informa e racconta.

Rigorosamente su pellicola (non si era lasciato ancora sedurre dal digitale) le sue opere «hanno raccontato alla gente tante cose, grandi o piccole, all'estremo del mondo, o in riva al Lambro, belle, brutte, comunque sempre appassionanti, curiose, avvincenti», come ha scritto il suo grande amico **Emilio Magni**.

Il giornalista domani sarà presente all'inaugurazione con Nadia Anzani, assessore alla cultura di Inverigo; **Giovanni Bartesaghi**, presidente del Circolo Fotografico; **Fausto Giaccone**, fotoreporter; **Gino Ferri** fotoreporter e **Laura Magni**, travel writer. **M. Ans.**